COMUNICATO STAMPA

*Al mattino un talk sull’India di oggi raccontata dalle web series*

**“Mohenjo Daro”, il nuovo film con Kabir Bedi, in prima italiana al 16/mo River to River Florence Indian Film Festival**

Kabir Bedi sarà al cinema La Compagnia anche per presentare i primi episodi di “Sandokan”, la storica serie tv di Sergio Sollima che lo ha reso famoso in tutto il mondo

Prima della proiezione, le musiche del telefilm saranno eseguite dal vivo; dopo la proiezione, al divo indiano sarà consegnato il premio Emilio Salgari

Firenze, 3 dicembre - Un kolossal in costume ambientato nella valle dell’Indo del 2016 avanti Cristo, tra antiche civiltà, avidi tiranni e lotte di potere, per un epico *peplum* in salsa indiana. Sarà la **prima italiana** di **“Mohenjo Daro”**, **alla presenza del divo indiano Kabir Bedi** – tra i protagonisti – **e del regista Ashutosh Gowariker**, l’evento speciale della seconda giornata del **16/mo River to River Florence Indian Film Festival** domani, domenica 4 dicembre ore 20.30 al cinema La Compagnia. Selezionata come **opera di chiusura al 69/mo Festival di Locarno**, la pellicola racconta la storia di Samar, giovane e coraggioso coltivatore, che per conquistare la bella Chaani scoprirà segreti che nessuno avrebbe mai dovuto conoscere sulla città di Mohenjo Daro, sulla ragazza e sul suo stesso passato, finendo per sfidare il crudele sovrano Maham (Bedi) fino a una spettacolare resa dei conti.

**Kabir Bedi sarà in sala per incontrare il pubblico anche nel pomeriggio**, alle ore **15**, in occasione della proiezione dei primi due episodi di **Sandokan** (Italia, 1976), la serie televisiva firmata da Sergio Sollima che lo ha reso famoso in tutto il mondo. Per l’occasione, **saranno eseguite dal vivo le musiche**. Alle ore **17**, invece, all’attore sarà consegnato il premio “**Emilio Salgari**”: il progetto di studi Per Terra e Per Mare, braccio operativo del sito internet ufficiale dello scrittore Emilio Salgari - www.emiliosalgari.it – ha deciso di omaggiare l’attore indiano di una targa commemorativa per il 40esimo anniversario della messa in onda dello sceneggiato di Sollima.

Inizialmente bollato dalla critica e in seguito passato alla storia come un cult, lo sceneggiato racconta la storia dell’impavido pirata che si oppone alla dominazione coloniale degli inglesi sulle isole della Malesia. In queste puntate, ferito durante uno scontro, Sandokan viene accolto e curato dalla figlia di un nobile inglese, Marianna, chiamata la Perla di Labuan per la sua bellezza, e se ne innamora.

Alla Compagnia le proiezioni partiranno alle 11.00 con il primo episodio di **“Permanent Roommates”** (India, 2014), tragicomica serie web indiana tra le più viste al mondo, con oltre cinquanta milioni di visualizzazioni, sulla vita di un’inusuale coppia di fidanzati che, dopo tre anni di relazione a distanza tra l’India e l’America, optano per una non facile convivenza a Mumbai. A seguire si terrà l’incontro **“Il fenomeno delle web series ci racconta l’India di oggi”**, conversazione con le giornaliste Teresa Nannucci e Eleonora Degrassi sui nuovi modi di diversificazione e distribuzione messe in atto dai colossi del cinema indiano e da Netflix, in un confronto tra India e Italia.

Alle 14.30 spazio al documentario con **“Bade Tv Wala”** (India, 2016) di Avadhoot Khanolkar, suggestivo viaggio tra le sale di storici cinema indiani. Con il passaggio dall’analogico al digitale, un’intera cultura di proiezione e distribuzione si estingue, e insieme ai macchinari anche le mani invisibili degli operatori spariranno. Il proiezionista Jagjeevanram Maru conduce lo spettatore nel mondo della proiezione manuale, in un’epoca in cui le trasformazioni tecnologiche stanno cambiando il volto della settima arte.

Alle 17.30 la proiezione di **“The Last Smile”** di Shankey Srinivasan (USA, 2016) aprirà la sezione “in concorso”. Ispirato a fatti realmente accaduti e raccontati nel libro omonimo, il film segue le vicende di un padre in cerca di giustizia per l’improvvisa morte del figlio, causata da una violenta reazione a un farmaco. L’uomo deciderà di dare inizio ad una battaglia contro la potente azienda farmaceutica ritenuta responsabile, in uno scontro legale che ricorda quello tra Davide e Golia. Sarà presente il vero protagonista della vicenda e autore del libro **Jeevan Zutshi.**

*Inserito nell’ambito della 50 Giorni di cinema internazionale a Firenze, il River to River Florence Indian Film Festival è ideato e diretto da Selvaggia Velo, sotto l’egida di Fondazione Sistema Toscana e con il Patrocinio dell’Ambasciata dell’India. Realizzato con il contributo di Regione Toscana, Ente Cassa di Risparmio di Firenze, Ufficio Nazionale del Turismo Indiano di Milano, si avvale della collaborazione degli sponsor Salvatore Ferragamo, Titagarh, JK Place, Hotel Roma, Duomo View Hotel, Instyle, Latte Maremma e Air India, dei partner Fondazione Studio Marangoni, Barone Ricasoli, Amblè, Caffè Corsini e Cescot e dei media partner Firenze Spettacolo, RDF e The Florentine.*

Tutti i film saranno proiettati in lingua originale sottotitolati in italiano e in inglese.

Per ulteriori informazioni [www.rivertoriver.it](http://www.rivertoriver.it)

Biglietti: mattina 6,00€, pomeriggio 6,00€, sera 6,00€; riduzione per studenti 5,00€. Biglietto giornaliero 10,00€, riduzione biglietto giornaliero 8,00€ (studenti, soci Coop, possessori biglietto Museo Ferragamo, possessori biglietto Palazzo Strozzi). Abbonamento festival: 40,00€; riduzione 30,00€.

Segui il festival sulla pagina Facebook https://www.facebook.com/rivertoriverfiff, su Twitter e Instagram @river2riverfiff con gli hashtag #R2RFIFF, #getrivered e #R2Rindianfilmfactory

Ufficio stampa River to River Florence Indian Film Festival:

Olimpia De Meo+39 320 0404080 [press.olimpiademeo@gmail.com](mailto:press.olimpiademeo@gmail.com)

Sara Chiarello +39329 9864843 [esse.chiarello@gmail.com](mailto:esse.chiarello@gmail.com)

**Ulteriori informazioni - KABIR BEDI**

**Nato il 16 gennaio 1946 a Bombay, India**

Attore pluripremiato e con oltre 60 pellicole all’attivo (tra cui Khoon Bhari Maang di Rakesh Roshan con la diva Rekha) e altrettante collaborazioni televisive nelle più popolari serie tv (tra le molte ricordiamo La signora in giallo, Magnum P.I, Beautiful, General Hospital fino ad arrivare alla serie Rai Un medico in famiglia, accanto a Lino Banfi) Kabir Bedi è stato il primo attore indiano che da Bollywood si è poi affermato a Hollywood diventando così una star conosciuta a livello internazionale. In oltre quarant’anni di carriera, Bedi ha collaborato con registi internazionali del calibro di John Glen nel film Octopussy - Operazione Piovra (dove interpreta l’antagonista di Roger Moore), di Richard Fleisher in Ashanti (dove Bedi è protagonista a fianco di Michael Caine), e di Marco Ponti nel film vincitore del premio David di Donatello A/R Andata+Ritorno.

Ma è grazie alla sua collaborazione con il regista Sergio Sollima, che lo ha diretto nel ciclo salgariano Sandokan e nel film Il Corsaro Nero, che Bedi deve la sua consacrazione al grande pubblico già dalla fine degli anni ‘70.